



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE "P. A.GUGLIELMOTTI"
Distretto n°29 - RMPC16000V
Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 076623256 - Fax 0766500028
sito web: <http://www.liceoguglielmotti.it> - email: rmpc16000v@istruzione.it

CIRCOLARE N. 25

**AL PERSONALE DOCENTE
AGLI STUDENTI
AI GENITORI**

OGGETTO: valutazione periodica degli apprendimenti. Indicazioni operative a.s. 2011/12.

Si forniscono indicazioni al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle valutazioni periodiche del corrente anno scolastico nelle more dell'adozione delle modifiche e integrazioni al D.P.R. N. 122/2009. La circolare n. 94 del 18/10/2011 del M.I.U.R. dà indicazioni precise riguardanti il I biennio dei percorsi liceali con il nuovo ordinamento.

E' opportuno richiamare il quadro di riferimento dei vecchi ordinamenti, tutt'ora applicabile alle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi di studio. Esso richiede che, mentre in sede di scrutinio finale sia attribuito un unico voto a ciascuna disciplina, negli scrutini intermedi la valutazione si esprima attraverso l'attribuzione di uno o più voti a seconda che l'insegnamento preveda una o più prove (scritte, orali, pratiche e grafiche).

Per quanto riguarda i nuovi ordinamenti si ritiene che le regole sopra delineate siano compatibili con i piani di studio del primo biennio, in attesa che si pervenga, anche sulla scorta delle esperienze di attuazione dei nuovi Regolamenti, alle citate modifiche e integrazioni del D.P.R. 122/2009.

Pertanto con le tabelle allegate sono state individuate le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, relative a ciascun insegnamento dei primi due anni dei percorsi di istruzione secondaria di II grado.

E' evidente che la previsione di più voti è contemplata per le discipline nelle quali la produzione scritta, pratica o grafica sia irrinunciabile, anche alla luce delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento dei percorsi liceali.

Va, comunque, sottolineato che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

Appare opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Civitavecchia, 21/10/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppa MANIGLIA